



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 204

SEDUTA DEL 25-09-2015

Presidente Giancarlo Cesana

Consiglieri Stefano Cecchin
Marco Giachetti
Adelmo Grimaldi
Tiziana Maiolo
Gabriele Perossi
Paola Pessina
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL RECESSO DAL CONTRATTO DI COMODATO DELL'ABBAZIA DI
MIRASOLE DA PARTE DEI CANONICI PREMOSTRATENSIS

Su proposta del Presidente, Prof. Giancarlo Cesana

L'atto si compone di n. 33 pagine, di cui n. 30 pagine di allegati parte integrante.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in base alle linee guida del Direttore Generale.

[Atti n. .../... all. ...]



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

- che la Fondazione IRCCS Ca' Granda è proprietaria di un complesso immobiliare denominato Abbazia di Mirasole sito nel comune di Opera in provincia di Milano;
- che con deliberazione consiliare n. 68 del 08 febbraio 2013 è stato approvato il progetto per la valorizzazione dell'Abbazia di Mirasole che prevede un contratto di comodato gratuito tra la Fondazione IRCCS Ca' Granda e il Priorato Premostratense San Norberto;
- che il predetto contratto di comodato gratuito è stato sottoscritto il 22 febbraio 2013 ed ha la durata di anni 99 (novantanove), a partire dal 1° marzo 2013;
- che il contratto di comodato a favore dei Canonici Premostratensi ha permesso alla Fondazione di valorizzare il bene affidato esattamente per lo scopo con cui il complesso abbaziale è stato fondato, 8 secoli fa;
- che in neanche 2 anni di contratto, l'abbazia di Mirasole è rifiorita sia da un punto di vista strutturale, per gli ingenti lavori di ristrutturazione all'immobile apportati dal Priorato Premostratense; sia da un punto di vista turistico, civile e religioso, contando centinaia di visitatori alla settimana;

RILEVATO

- che il 10 luglio 2015, il Presidente prof. Cesana, veniva a conoscenza, informalmente da parte del Priore dell'Abbazia di Mirasole, fr. Dominique Marie, della decisione del Consiglio di Mondaye di chiudere la comunità di Mirasole;
- che a seguito di tale comunicazione, numerosi sono stati i contatti, sia con i responsabili dell'ordine Premostratense, tra cui l'Abate Generale, Padre Handgrättinger, sia con la Curia di Milano, Cardinale Angelo Scola, al fine di scongiurare la chiusura del priorato di Mirasole;

PRESO ATTO che, malgrado gli sforzi fatti ed i numerosi contatti attivati, il Priorato Premostratense, con nota del 29 luglio 2015 (prot. 0010415 E), a firma del legale rappresentante fr. Francesco Cortesi, confermava, con l'autorizzazione dell'Abate Generale Padre Handgrättinger, la decisione di dare regolare disdetta al contratto di comodato gratuito;

RICHIAMATA la nota del Presidente della Fondazione IRCCS Ca' Granda, prof. Giancarlo Cesana, del 31 luglio 2015 (prot. 0010422U), con cui, tra le altre cose, nel prendere atto della decisione di recesso dal contratto di comodato chiedeva formalmente, al legale rappresentante del Priorato di Mirasole, la conferma delle modalità di recesso stabilite nel Comodato e dettagliate nel parere legale dell'avv. Verga, allegato alla stessa nota, circa l'applicazione del termine di un anno di preavviso anche nel caso di recesso volontario e quindi, l'efficacia delle disposizioni contrattuali contenute nel comodato sino al 29 luglio 2016;

PRESO ATTO che con nota del 31 luglio 2015 (prot. 0011560E), il legale rappresentante del Priorato Premostratense, fr. Francesco Cortesi, in risposta alla sopraccitata nota del Presidente, prof. Cesana, comunicava la volontà di non esimersi dagli oneri previsti dal contratto di comodato;

PRESO ATTO che in soli due anni di contratto, i Canonici Premostratensi hanno investito, in lavori di ristrutturazione del complesso abbaziale, la cifra di € 1 milione e 200 mila;





FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATA la valutazione unanime del Consiglio di Amministrazione, rispetto i risultati positivi dell'affidamento del complesso abbaziale all'ordine Premostratense, e condivisa la volontà di dare continuità agli esiti conseguiti, magari attraverso l'individuazione di altri soggetti simili, che possano continuare l'opera iniziata dall'ordine Premostratense o, in alternativa, di incaricare la Fondazione Sviluppo Ca' Granda di raccogliere delle ipotesi progettuali di valorizzazione del bene;

PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 8 voti favorevoli su n. 8 votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di prendere atto:

- a) della nota del Priorato Premostratense San Norberto del 29 luglio 2015 (prot. 0010415E), allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con cui si comunica la decisione di dare regolare disdetta al contratto di comodato gratuito tra la Fondazione IRCCS Ca' Granda e il Priorato Premostratense San Norberto, sottoscritto il 22 febbraio 2013 (**Allegato 1**);
- b) della nota del Presidente della Fondazione IRCCS Ca' Granda, prof. Giancarlo Cesana, del 31 luglio 2015 (prot. 0010422U), e della documentazione ad essa allegata attestante la corrispondenza con i responsabili del Priorato Premostratense e della Curia di Milano, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
- c) della nota del 31 luglio 2015 (prot. 0011560E), del legale rappresentate del Priorato Premostratense, fr. Francesco Cortesi, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con cui si comunica la volontà di non esimersi dagli oneri previsti dal contratto di comodato gratuito dell'Abbazia di Mirasole (**Allegato 3**);
- d) della nota del 16 settembre 2015 (prot. 0012241E), del legale rappresentate del Priorato Premostratense, fr. Francesco Cortesi, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con cui si comunica l'importo complessivo degli investimenti sostenuti dal priorato di Mirasole in questi due anni di contratto di comodato (**Allegato 4**);

2. di demandare al Presidente, prof. Cesana di verificare con le istituzioni civili e religiose ipotesi di valorizzazione del bene.

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Giancarlo Cesana

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
25 SET. 2015
IN DATA..... AL N. 204



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



[Handwritten signature]



ABBZIA MIRASOLE

PRIORATO PREMOSTRATENSE SAN NORBERTO

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMAMI

Id: 4912928

Protocollo n. 0010415 E del 30/07/2015

Opera, 29 luglio 2015

ESCLUSIVAMENTE VIA MAIL

Egr. Sig

Prof. Giancarlo Cesana

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

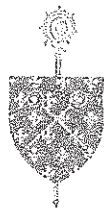
Stimatissimo Sig. Presidente,

In riferimento al contratto di comodato gratuito in essere con la Fondazione IRCCS Ca' Granda e firmato in data 22 febbraio 2013 - per l'immobile meglio identificato come "Abbazia Mirasole", sito in Opera (MI), strada consortile Mirasole 7 -, con l'autorizzazione del Padre Abate Generale, di cui allego copia, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto atto, con la presente vi comunico la decisione di dare regolare disdetta al contratto stesso.

Resto in attesa di un vostro cenno di riscontro e con l'occasione porgo i miei più distinti saluti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Francesco Cortesi



CANONICI REGOLARI PREMOSTRATENSIS

CURIA GENERALIZIA

Prot. N° 13/2015

Rev.mo D.D.

Francois-Marie HUMANN
Abbaye Saint Michel de Mondaye
F-14250 JUAYE-MONDAYE

Caro Abate François-Marie,

dopo il nostro incontro alla Casa Generalizia in Roma e tenendo conto della Sua lettera del 1° Luglio 2015, nella quale Ella ha chiesto il mio consenso per chiudere il Priorato dipendente sito a Mirasole, nell'Arcidiocesi di Milano;

dopo aver avuto con Lei un intenso scambio di vista sugli argomenti e le ragioni avanzate dal capitolo della Canonica di Mondaye per procedere a questa chiusura;

dopo aver preso in conto la decisione *unanimiter* del Suo Consiglio di chiudere questa casa dipendente (Cf. *Const.* N° 118,1).

Concedo il mio consenso e do il permesso ufficiale di procedere alla chiusura del vostro priorato dipendente, secondo le nostre *Costituzioni* (N° 118,3).


La Canonica di Mondaye ha il dovere di provvedere al buono svolgimento della chiusura di questa casa e soprattutto di prendersi cura delle necessità spirituali e materiali così come delle condizioni di esistenza dei confratelli coinvolti.

Questa decisione di sopprimere una casa dipendente è, in ogni modo, sempre grave e dolorosa, ma dovevamo confrontarci con la realtà e trovare una soluzione realistica e umana.

Roma, nella festa di Santa Marta
Il 29 Luglio 2015.


Stephen Boyle
Segretario




† Thomas Handgrättinger OPRAEM
Abate Generale



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL PRESIDENTE

Milano, 31 luglio 2015

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMAMI

Id: 4913020

Protocollo n. 0010422 U del 31/07/2015

Thomas Anton Handgrättinger
Abate Generale Canonici Premostratensi

François-Marie Humann-Guillemainot
Abate Abbazia di Mondaye

Fr. Dominique Marie Dauzet
Priore Abbazia di Mirasole

Fr. Francesco Cortesi
Legale Rappresentante Priorato di Mirasole

Bernard Ardura
Procuratore Generale Canonici Regolari Premostratensi

E, p.c.

S.E.R. Cardinal Angelo Scola
Arcivescovo di Milano

S.E.R. Monsignor Paolo Martinelli
Vescovo Ausiliare per la Vita Religiosa

Luigi Macchi
Direttore Generale Fondazione IRCCS Ca' Granda

Ettore Fusco
Sindaco di Opera

ESCLUSIVAMENTE VIA MAIL

Oggetto: recesso del Contratto di Comodato da parte dei Canonici Premostratensi di Mirasole

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
VIA FRANCESCO SFORZA, 28 - 20122 MILANO

PRESIDENTE
GIANCARLO CESANA

RELAZIONI ISTITUZIONALI
SEGRETARIA PARTICOLARE

PAOLA NAVOTTI

tel: 02 5503.8259

e-mail: paola.navotti@policlinico.mi.it



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL PRESIDENTE

Reverendi Padri,

in data 30 luglio 2015 il legale rappresentante del priorato di Mirasole mi ha comunicato (allegato 1), con l'autorizzazione dell'Abate Generale Handgrättinger, la decisione di dare disdetta del contratto di comodato del complesso abbaziale di Mirasole.

Prendo atto della notizia con grave dispiacere. A livello economico, civile, istituzionale e pubblico, gli impegni assunti da tutti - dall'ordine canonico, dall'Ospedale Maggiore, dal comune di Opera, dalle istituzioni civili e, non da ultimo, dall'Arcidiocesi di Milano - sono stati tali che questa decisione risulta dolorosa.

Come abbiamo avuto modo di condividere nelle diverse lettere che ci siamo scambiati di recente - e che riunisco nell'allegato 2 - la presenza dei canonici premostratensi a Mirasole ha permesso l'accadere di qualcosa di straordinario. Oltre al rifiorire del luogo, l'abbazia e il priorato sono diventati un punto di riferimento, di esempio di vita cristiana e di proposta culturale e civile per centinaia di persone, non solo della zona, ma di tutta la diocesi. Eppure avete deciso di chiudere.

Giunti purtroppo a tal punto, allego a questa mia il documento dell'avv. Giuseppina Verga (allegato 3), legale della Fondazione IRCCS, che dettaglia gli obblighi a voi spettanti, così come stabilito dal Contratto di Comodato (allegato 4) tra le nostre rispettive parti, sottoscritto il 22 febbraio 2013. In particolare, si sottolinea l'articolo 3, in base al quale: «Il Priorato ha facoltà di rinunciare al contratto con preavviso di un anno rispetto alla naturale scadenza. Il termine di un anno di preavviso si applica anche in caso di recesso volontario del Priorato in corso di contratto».

Preso atto che la vostra decisione è stata formalizzata con la lettera di cui nell'allegato 1, faccio rilevare che questa mia nota è protocollata, insieme al parere legale di cui nell'allegato 3. Di conseguenza, chiedo formalmente al legale rappresentante del priorato di Mirasole, fr. Francesco Cortesi, di darmi conferma delle modalità di recesso stabilite nel Comodato e dettagliate dall'avv. Verga nel suo parere legale.

Visto l'attuale periodo di ferie, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS è stato messo a conoscenza per mail della situazione e della relativa documentazione, in attesa della seduta del 25 settembre, che sarà occasione per una valutazione ancora più dettagliata.

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Prof. Giancarlo Cesana

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
VIA FRANCESCO SFORZA, 28 - 20122 MILANO

PRESIDENTE
GIANCARLO CESANA

RELAZIONI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA PARTICOLARE

PAOLA NAVOTTI

tel: 02 5503.8259

e-mail: paola.navotti@policlinico.mi.it



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia



Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMANI

Id: 4912928

Protocollo n. 0010415 E del 30/07/2015

Opera, 29 luglio 2015

ESCLUSIVAMENTE VIA MAIL

Egr. Sig.
Prof. Giancarlo Cesana
PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Stimatissimo Sig. Presidente,

In riferimento al contratto di comodato gratuito in essere con la Fondazione IRCCS Ca' Granda e firmato in data 22 febbraio 2013 - per l'immobile meglio identificato come "Abbazia Mirasole", sito in Opera (MI), strada consortile Mirasole 7 -, con l'autorizzazione del Padre Abate Generale, di cui allego copia, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto atto, con la presente vi comunico la decisione di dare regolare disdetta al contratto stesso.

Resto in attesa di un vostro cenno di riscontro e con l'occasione porgo i miei più distinti saluti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Francesco Cortesi

Handwritten signature



CANONICI REGOLARI PREMOSTRATENSIS

CURIA GENERALIZIA

Prot. N° 13/2015

Rev.mo D.D.
François-Marie HUMANN
Abbaye Saint Michel de Mondaye
F-14250 JUAYE-MONDAYE

Caro Abate François-Marie,

dopo il nostro incontro alla Casa Generalizia in Roma e tenendo conto della Sua lettera del 1° Luglio 2015, nella quale Ella ha chiesto il mio consenso per chiudere il Priorato dipendente sito a Mirasole, nell'Arcidiocesi di Milano;

dopo aver avuto con Lei un intenso scambio di vista sugli argomenti e le ragioni avanzate dal capitolo della Canonica di Mondaye per procedere a questa chiusura;

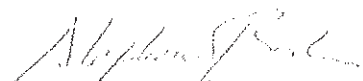
dopo aver preso in conto la decisione *unanimitèr* del Suo Consiglio di chiudere questa casa dipendente (Cf. *Const.* N° 118,1).

Concedo il mio consenso e do il permesso ufficiale di procedere alla chiusura del vostro priorato dipendente, secondo le nostre *Costituzioni* (N° 118,3).


La Canonica di Mondaye ha il dovere di provvedere al buono svolgimento della chiusura di questa casa e soprattutto di prendersi cura delle necessità spirituali e materiali così come delle condizioni di esistenza dei confratelli coinvolti.

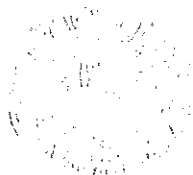
Questa decisione di sopprimere una casa dipendente è, in ogni modo, sempre grave e dolorosa, ma dovevamo confrontarci con la realtà e trovare una soluzione realistica e umana.

Roma, nella festa di Santa Marta
Il 29 Luglio 2015.


Stephen Boyle
Segretario




† Thomas Handgrättinger OPRAEM
Abate Generale



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL PRESIDENTE

Reverendi Padri Abati

Thomas Anton Handgrättinger
Abate Generale Canonici Premostratensi
thomashandgrattinger@gmail.com

François-Marie Humann-Guillemint
Abate Abbazia di Mondaye
f.francois-marie@mondaye.com

E, p.c.

Fr. Dominique Marie Dauzet
Priore Abbazia di Mirasole
fdominiquemarie@abbaziamirasole.it

Fr. Andrea Maria Cortesi
Legale Rappresentante Priorato di Mirasole
fcandreamaria@abbaziamirasole.it

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMAMI

Id: 4913020

Protocollo n. 0010422 U del 31/07/2015

Reverendissimi Padri Abati,

Fr. Dominique Marie mi ha anticipato che il Consiglio di Mondaye sta da tempo riflettendo sulla situazione della comunità premostratense di Mirasole. Pur comprendendo le preoccupazioni che mi sono state accennate, mi permetto rivolgermi a Voi direttamente per fornirvi degli elementi, a mio giudizio, imprescindibili per una valutazione.

Da quando la comunità premostratense si è insediata a Mirasole, non solo si è verificata una fioritura di vita nell'intero paese di Opera, ma si è anche assistito ad una frequentazione imponente del luogo da parte di tantissime persone provenienti dall'intera Diocesi di Milano. E si è anche assistito alla impressionante disponibilità di numerosissimi volontari che, costantemente, aiutano la comunità nei lavori quotidiani e straordinari. La frequentazione del luogo, la partecipazione alla vita

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
VIA FRANCESCO SFORZA, 28 - 20122 MILANO

PRESIDENTI
GIANCARLO CESARI

RELAZIONI ISTITUZIONALI
SEGRETARIA PARTICOLARE
PAOLA NAVOTTI
tel: 02 5503.8259
e-mail: paola.navotti@policlinico.mi.it



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2001
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL PRESIDENTE

della comunità e la stima per lo spirito di vita di quest'ultima, sono così intensi e quotidiani che sembra che i Premostratensi siano a Mirasole da sempre, invece che da neanche due anni.

Le stesse condizioni temporali hanno un carattere di eccezionalità: come Vi è noto, Mirasole è nata come abbazia 8 secoli fa; per 3 secoli ha mantenuto le caratteristiche per cui era nata e per 5 secoli, pur conservando la peculiarità di luogo di culto, non è stata più un centro di vita religiosa. Dall'inizio del 1900 fino all'arrivo dei Premostratensi, è stata sostanzialmente disabitata, saltuariamente ospitando solo concerti e convegni. Il 22 febbraio 2013 la Fondazione Ca' Granda ha firmato il Comodato a favore dei Canonici e, dopo solo 8 mesi, la comunità era insediata, facendo di Mirasole l'unico insediamento premostratense italiano. Dopo neanche due anni da questo inizio, la fioritura sopra descritta si pone innanzitutto come un fatto significativo a riguardo della vivacità della tradizione cristiana. Tantissimo è stato fatto: da parte dell'istituzione pubblica che rappresento, anche in termini di responsabilità; da parte delle altre istituzioni civili che hanno condiviso e sostenuto il progetto; e da parte della comunità premostratense di Mirasole, la cui dedizione, fede e instancabilità sono evidenti a tutti. Ma ancora di più è stato fatto da un altro soggetto, la cui presenza è evidente nella vicenda che lega Mirasole all'ordine premostratense: la Provvidenza, senza della quale non riuscirei a rendere ragione di un luogo che era morto e che, in un tempo miracolosamente breve, è tornato vivo.

Con questa mia sono dunque a chiederVi, innanzitutto come cristiano della Diocesi di Milano e poi, per le responsabilità che mi sono assunto, come Presidente dell'Ospedale, di fare tutto il possibile perché il priorato premostratense rimanga nell'abbazia di Mirasole.

Se dovesse venir meno la presenza dei Premostratensi a Mirasole, sarebbe un segno terribile di abbandono di un'opera che il popolo sente chiaramente essere di Dio, oltre che un fatto civile rilevantissimo.

AssicurandoVi le preghiere mie e dei miei collaboratori, rimango in trepida attesa delle Vostre decisioni e Vi saluto con devozione.

IL PRESIDENTE
Prof. Giancarlo Cesana

Milano, 10 giugno 2015.

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
VIA FRANCESCO SFORZA, 28 - 20122 MILANO

PRESIDENTE
GIANCARLO CESANA

RELAZIONI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA PARTICOLARI

PAOLA NAVOTTI
tel: 02 58033259

e-mail: paola.navotti@policlinico.mi.it



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

17

Paola Navotti

Da: Paola Navotti [paola.navotti@policlinico.mi.it]
Inviato: mercoledì 10 giugno 2015 13.11
A: 'Capra don Luciano'; 'pmartinelli@diocesi.milano.it'; 'edescalzi@diocesi.milano.it'
Cc: 'giancarlo.cesana@unimib.it'
Oggetto: I: URGENTE - nota da parte di Giancarlo Cesana, Presidente Fondaz. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
Allegati: da presidente Osp. Maggiore, G. Cesana - nota 10 giugno 2015.pdf

Verifica: Destinatario	Letti
'Capra don Luciano'	
'pmartinelli@diocesi.milano.it'	Letto: 10/06/2015 13.54
'edescalzi@diocesi.milano.it'	
'giancarlo.cesana@unimib.it'	
'fr.andreamaria@alice.it'	
'f.dominiquemarie@abbaziainirasole.it'	
'Achille Lanzarini'	
'Massimo Aliberti'	

Illustrissimi,
da parte di Giancarlo Cesana, per doverosa conoscenza a Sua Eminenza il Cardinale e a Voi tutti, Vi giro (di seguito e in allegato) la nota appena inviata all'Abate Generale dell'Ordine Premostratense e all'Abate di Mondaye, in merito alla situazione del priorato premostratense di Mirasole.
Grazie sempre.
Con devozione filiale,
Paola Navotti

*Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
via F. Sforza, 28 - 20122 Milano*

Presidente
GIANCARLO CESANA

Relazioni Istituzionali
PAOLA NAVOTTI
02-55038259 uff.
329-6708458 cell.
paola.navotti@policlinico.mi.it

Da: Paola Navotti [mailto:paola.navotti@policlinico.mi.it]
Inviato: mercoledì 10 giugno 2015 13.05
A: 'thomashandgraetinger@gmail.com'; 'f.francois-marie@mondaye.com';
'f.dominiquemarie@abbaziainirasole.it'; 'f.andreamaria@abbaziainirasole.it'
Cc: 'giancarlo.cesana@unimib.it'
Oggetto: URGENTE - nota da parte di Giancarlo Cesana, Presidente Fondaz. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Reverendi Padri Abati

Thomas Anton Handgrüttinger - Abate Generale Canonici Premostratensi

29/07/2015

74

François-Marie Humann-Guillemot - Abate Abbazia di Mondaye

E, p.c.

Fr. Dominique Marie Dauzet - Priore Abbazia di Mirasole

Fr. Andrea Maria Cortesi - Legale Rappresentante Priorato di Mirasole

Illustrissimi Tutti,

da parte di Giancarlo Cesana, Presidente della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, si invia la nota urgente in allegato.

Un cordiale saluto,

Paola Navotti

*Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
via F. Sforza, 28 - 20122 Milano*

Presidente

GIANCARLO CESANA

Segreteria particolare

PAOLA NAVOTTI

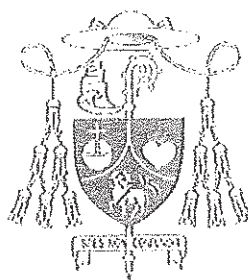
02-55038259 uff.

329-6708458 cell.

paola.navotti@policlinico.mi.it

www.AlboPretorionline.it

15 giugno 2015



ABBAYE
SAINT-MARTIN DE
MONDAYE

+ François-Marie Humann

Père abbé de Mondaye
Ordre de Prémontré

Egr. Professore Giancarlo Cesana
Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
via F. Sforza, 28
20122 Milano
ITALIE

Egr. Sig.
Giancarlo dott. Cesana
Presidente Fondazione Ca' Granda

Ho ricevuto la vostra lettera del 10 giugno u.s. indirizzata all'Abate Generale dell'Ordine di Prémontré, Padre Thomas Handgrättinger, e a me. La ringrazio per il suo discorso chiaro e diretto.

Il padre Dominique Marie Dauzet e il fr. Andrea Maria Cortesi su mio invito vi hanno messo al corrente della situazione gravissima nella quale si trova la comunità di Mirasole. Situazione che ci ha portato a considerare la possibilità di chiudere l'attuale Priorato Premostratense, situazione di cui ci rammarichiamo.

Vi assicuro che metterò al corrente il mio consiglio e il capitolo dei professi solenni della nostra comunità della vostra lettera, così pure della lettera pervenutami da sua Eminenza Card. Angelo Scola. Questi due primi organi avranno così tutti gli elementi necessari per poter discernere per il meglio e prendere delle decisioni a seconda delle proprie competenze.

Affido l'avvenire di Mirasole al Signore. E' una grande grazia vedere la risurrezione di un luogo che era senza vita da secoli. Sono a conoscenza di tutto l'aiuto e l'amicizia che lei e la fondazione che rappresenta avete manifestato nei confronti dei fratelli di Mirasole, spero che in un modo o nell'altro il dinamismo di questo luogo possa continuare.

Vi prego di ricevere, Signor presidente, la mia più sentita riconoscenza.

+ François-Marie Humann, abbé de Mondaye

26

Paola Navotti

Da: Thomas Handgraetinger (thomashandgraetinger@gmail.com)

Inviato: giovedì 18 giugno 2015 12.50

A: Paola Navotti

Oggetto: Re: URGENTE - nota da parte di Giancarlo Cesana, Presidente Fondaz. IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Onorevole Presidente Cesana,
appena ritornato da Spagna ho ricevuto la Vostra lettera così urgente. Primo vorrei ringraziare per la Vostra occupazione e cura sincera. Settimana prossima abbiamo previsto un incontro con l'abate Francois-Marie Human, Mondaye, e priore Fr. Dominique-Marie Dauzet, Mirasole, nella nostra Casa Generalizia. Speriamo di trovare una soluzione avveniristica in questa situazione così difficile. Ma alla fine una abazia - una *Canonica Indipendente* = "*sui iuris*" - deve decidere e deve giustificare questa decisione.

Con tanti saluti

+ Thomas Handgrättinger *OPRAEM*
Abate Generale

www.Albopretorionline.it

Paola Navotti

Da: Paola Navotti (paola.navotti@policlinico.mi.it)
Inviato: martedì 23 giugno 2015 14.03
A: 'f.francois-marie@mondaye.com'
Cc: 'Dominique-Marie Dauzet'; 'fr. Andrea Maria Cortesi O. Praem'; 'Giancarlo Cesana'
Oggetto: da G. Cesana - articolo su Mirasole
Allegati: Il Segno, giugno 2015.pdf

Caro Padre Abate,

a conferma di quanto ho comunicato nella mia precedente lettera e come ulteriore spunto per l'imminente decisione del Consiglio, le allego l'articolo apparso su *Il Segno*, mensile della Diocesi di Milano diffuso in tutte le parrocchie cittadine e diocesane.

L'articolo documenta quanto l'attività spirituale e culturale del priorato premostratense siano conosciute.

Mi permetto inviare questo ulteriore contributo alla valutazione del Consiglio di Mondaye, perché credo possa essere utile valutare anche le conseguenze pubbliche della vostra decisione.

Attendendo sue notizie con sempre maggiore ansia, un cordiale saluto.

Giancarlo Cesana

Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
via F. Sforza, 28 - 20122 Milano

Presidente
GIANCARLO CESANA

Relazioni Istituzionali
PAOLA NAVOTTI
02-55038259 uff.
329-6708458 cell.
paola.navotti@policlinico.mi.it

23/06/2015

P

L'abbazia dove il sole si affaccia nel chiostro

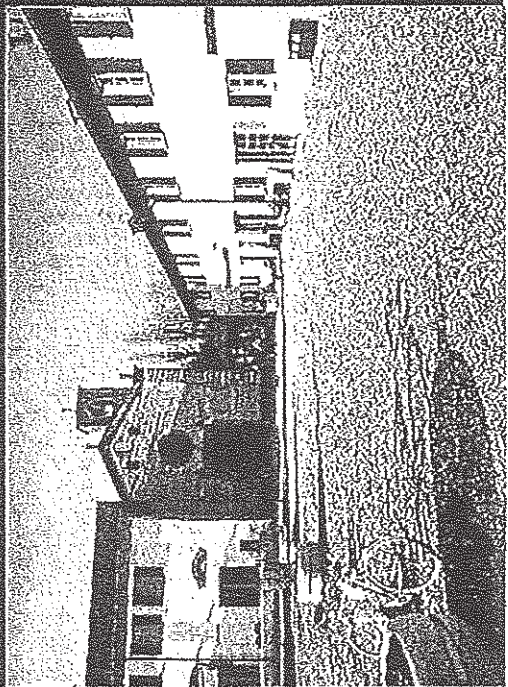
È quella di Mirasole, fondata agli inizi del Duecento dagli Umiliati, nella campagna a sud di Milano. E che oggi rimane.

di Luca FRIGERIO

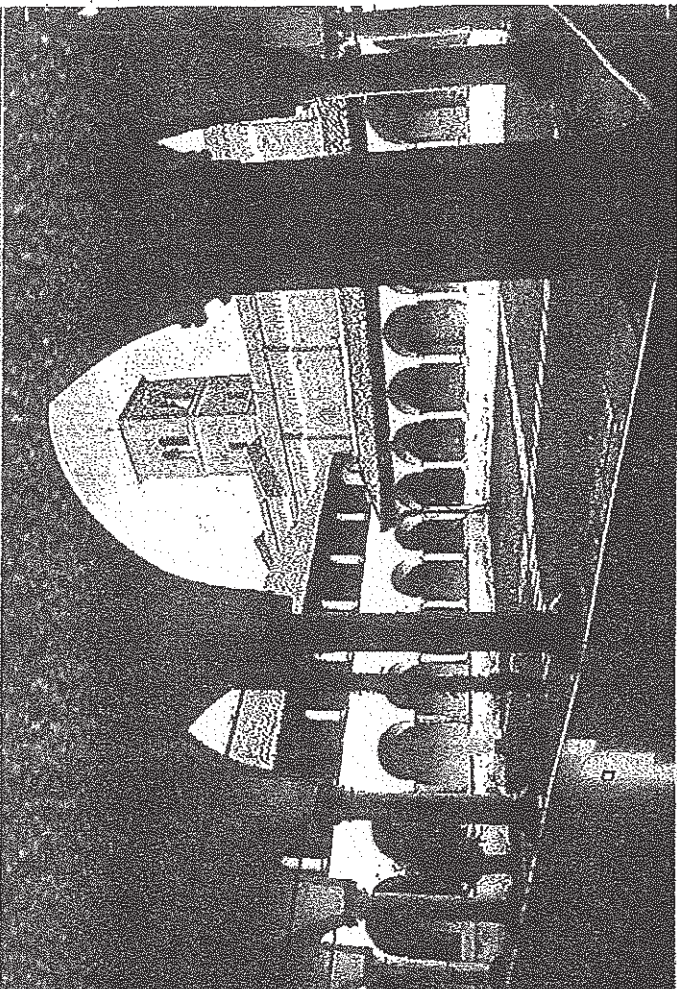
Entriamo nel chiostro con quando le ombre si allungano ai nostri piedi. L'abbazia è in un'isola che si erge nel verde. Da un capello, una facciata rovinata, sembra fare un segno d'intesa: è un sole dell'espressione divina, ma sul lato opposto ne troveremo il gesto dell'aria impetuosa. L'abbazia è una facce di luce e contorni di ombra, come i contorni di un'isola, come i contorni di un'isola.

Il nome stesso "Mirasole", per l'appunto, le deriva probabilmente dall'orientamento della facciata della chiesa, monastica, che è volta a mezzogiorno, come si non comune per i monaci dell'abbazia di Mirasole, che è rivolta a nord.

Per la sua struttura a quattro bracci, dominata da una torre che un tempo era formata per il sole, l'abbazia di Mirasole si presenta come l'ultima "fatiscente" rimasta in zona lombarda. Due erano gli ingressi, uno dalla cima, l'altro dai campi, che l'abbazia di Mirasole aveva come un'isola.



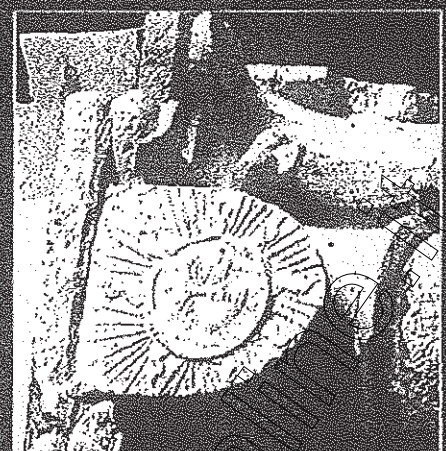
Il Segno
Cugno 2015



te agricola, sulla quale, per secoli, è stato affacciato il sole, le abbazie dei contadini e a testimonianza gli ambienti dell'abbazia di Mirasole, che è rivolta a nord.

Per la sua struttura a quattro bracci, dominata da una torre che un tempo era formata per il sole, l'abbazia di Mirasole si presenta come l'ultima "fatiscente" rimasta in zona lombarda.

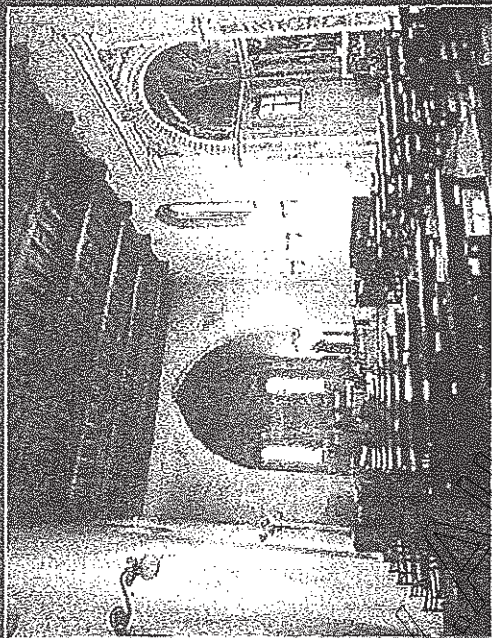
Due erano gli ingressi, uno dalla cima, l'altro dai campi, che l'abbazia di Mirasole aveva come un'isola.



Sopra, un suggestivo scorcio nel chiostro dell'abbazia di Mirasole, alla sede del convento. A sinistra, il capitello con il sole "orientato". Nell'altra pagina, le facciate della chiesa, eromendo dagli edifici dell'entusiasmo "grosso-fortezza".

Il Segno
Cugno 2015

...il nome stesso, "Mirasole", derivò probabilmente dall'orientamento della chiesa abbaziale, volta a mezzogiorno, come altre volte accadde nelle "grange" monastiche....



dinamismo modello caro agli Uniti-
liato con evidenti influssi clas-
senziali che venne ripreso anche
in altre loro fondazioni milane-
si.

Con suggestivo contrasto riproposto alla nobile semplicità della navata trapezia, nell'abside si ammirano preziosi affreschi quattrocenteschi, in cui domina l'immagine dell'Assunta (che ricompare anche alla dedicazione del coro). Il coro, in stile del secolo scorso, è ornato di fusti, entro una muratura meno ornata dell'abside.

Il marito di Geli, dove mentre gli
amici si recano a cantare la gloria e gli
amposelli, immersi in un bucolico
paesaggio ombra di scintille
congono con il naso all'inetto attor-
no al sepolcro ormai vuoto.
Dipinto di qui, ancor oggi non ne
è stato individuato l'autore che
appare comunque a quella
schiera di pittori tardogotici stes-
si alla corte sforzesca, con-
cepire probabilmente, con i

...con suggestivo contrasto rispetto alla semplicità dell'aula, nell'abside si ammirano splendidi affreschi...

mobili, lavon eseguiti dal Foppa
nello Capelli Formari a Pila-
no, ma più affine, in fondo, al
comodi deli e corredi di un ba-
nello Bamba.

All'elenco si è dato il cognome di sinistra, imponendo l'ombra di una presunta ex menzola di partito, sempre cambiata al vento, con un nome dalla semplice e pacifica decadenza in certa funzione. Il risultato è un personaggio nuovo e inconfondibile, che si è messo in testa a un'opera di riforma del partito, desiderata, si ritiene, da tutti. Dal suo posto, in basso, dal fatto che celebrando la Massai, il trionfo dell'antico sistema degli Umiliati scagliati, etc. etc. evidentemente al vertice, si è dato un nome che è un modello di via estremamente discreto e operoso, perseguendo, nell'ordine, i tre obiettivi del medesimo tempo: a) quello di essere in Gesù ed emblema della loro principale attività lavorativa.

Dopo un periodo di grande prosperità, l'abbazia di Miras-

le nel XVI secolo, comincio a decadere. Divenuta comestibile, le sue proprietà furono dimenticate e dispersa per i vici della città. Il conte Carlo Borromeo II, Collegio Elettore di Milano conobbe la storia della chioda, per il proprio detto frate Nibbelone e Bergense, giunse al Oltrepò, e scoprì la sua storia. Si può supporre per l'assenza di un prete a torto e a malapena, che il chiodo francese, durante il regno di Carlo Borromeo, fu portato in Italia, non a torto. Col Giovanni I, re di Spagna, si scoprì che il chiodo era stato portato in Italia, non a torto.

1. **Introduction**
 2. **Background**
 3. **Methodology**
 4. **Results**
 5. **Conclusion**
 6. **References**
 7. **Appendix**
 8. **Index**
 9. **Table of Contents**
 10. **Figure 1**
 11. **Figure 2**
 12. **Figure 3**
 13. **Figure 4**
 14. **Figure 5**
 15. **Figure 6**
 16. **Figure 7**
 17. **Figure 8**
 18. **Figure 9**
 19. **Figure 10**
 20. **Figure 11**
 21. **Figure 12**
 22. **Figure 13**
 23. **Figure 14**
 24. **Figure 15**
 25. **Figure 16**
 26. **Figure 17**
 27. **Figure 18**
 28. **Figure 19**
 29. **Figure 20**
 30. **Figure 21**
 31. **Figure 22**
 32. **Figure 23**
 33. **Figure 24**
 34. **Figure 25**
 35. **Figure 26**
 36. **Figure 27**
 37. **Figure 28**
 38. **Figure 29**
 39. **Figure 30**
 40. **Figure 31**
 41. **Figure 32**
 42. **Figure 33**
 43. **Figure 34**
 44. **Figure 35**
 45. **Figure 36**
 46. **Figure 37**
 47. **Figure 38**
 48. **Figure 39**
 49. **Figure 40**
 50. **Figure 41**
 51. **Figure 42**
 52. **Figure 43**
 53. **Figure 44**
 54. **Figure 45**
 55. **Figure 46**
 56. **Figure 47**
 57. **Figure 48**
 58. **Figure 49**
 59. **Figure 50**
 60. **Figure 51**
 61. **Figure 52**
 62. **Figure 53**
 63. **Figure 54**
 64. **Figure 55**
 65. **Figure 56**
 66. **Figure 57**
 67. **Figure 58**
 68. **Figure 59**
 69. **Figure 60**
 70. **Figure 61**
 71. **Figure 62**
 72. **Figure 63**
 73. **Figure 64**
 74. **Figure 65**
 75. **Figure 66**
 76. **Figure 67**
 77. **Figure 68**
 78. **Figure 69**
 79. **Figure 70**
 80. **Figure 71**
 81. **Figure 72**
 82. **Figure 73**
 83. **Figure 74**
 84. **Figure 75**
 85. **Figure 76**
 86. **Figure 77**
 87. **Figure 78**
 88. **Figure 79**
 89. **Figure 80**
 90. **Figure 81**
 91. **Figure 82**
 92. **Figure 83**
 93. **Figure 84**
 94. **Figure 85**
 95. **Figure 86**
 96. **Figure 87**
 97. **Figure 88**
 98. **Figure 89**
 99. **Figure 90**
 100. **Figure 91**
 101. **Figure 92**
 102. **Figure 93**
 103. **Figure 94**
 104. **Figure 95**
 105. **Figure 96**
 106. **Figure 97**
 107. **Figure 98**
 108. **Figure 99**
 109. **Figure 100**
 110. **Figure 101**
 111. **Figure 102**
 112. **Figure 103**
 113. **Figure 104**
 114. **Figure 105**
 115. **Figure 106**
 116. **Figure 107**
 117. **Figure 108**
 118. **Figure 109**
 119. **Figure 110**
 120. **Figure 111**
 121. **Figure 112**
 122. **Figure 113**
 123. **Figure 114**
 124. **Figure 115**
 125. **Figure 116**
 126. **Figure 117**
 127. **Figure 118**
 128. **Figure 119**
 129. **Figure 120**
 130. **Figure 121**
 131. **Figure 122**
 132. **Figure 123**
 133. **Figure 124**
 134. **Figure 125**
 135. **Figure 126**
 136. **Figure 127**
 137. **Figure 128**
 138. **Figure 129**
 139. **Figure 130**
 140. **Figure 131**
 141. **Figure 132**
 142. **Figure 133**
 143. **Figure 134**
 144. **Figure 135**
 145. **Figure 136**
 146. **Figure 137**
 147. **Figure 138**
 148. **Figure 139**
 149. **Figure 140**
 150. **Figure 141**
 151. **Figure 142**
 152. **Figure 143**
 153. **Figure 144**
 154. **Figure 145**
 155. **Figure 146**
 156. **Figure 147**
 157. **Figure 148**
 158. **Figure 149**
 159. **Figure 150**
 160. **Figure 151**
 161. **Figure 152**
 162. **Figure 153**
 163. **Figure 154**
 164. **Figure 155**
 165. **Figure 156**
 166. **Figure 157**
 167. **Figure 158**
 168. **Figure 159**
 169. **Figure 160**
 170. **Figure 161**
 171. **Figure 162**
 172. **Figure 163**
 173. **Figure 164**
 174. **Figure 165**
 175. **Figure 166**
 176. **Figure 167**
 177. **Figure 168**
 178. **Figure 169**
 179. **Figure 170**
 180. **Figure 171**
 181. **Figure 172**
 182. **Figure 173**
 183. **Figure 174**
 184. **Figure 175**
 185. **Figure 176**
 186. **Figure 177**
 187. **Figure 178**
 188. **Figure 179**
 189. **Figure 180**
 190. **Figure 181**
 191. **Figure 182**
 192. **Figure 183**
 193. **Figure 184**
 194. **Figure 185**
 195. **Figure 186**
 196. **Figure 187**
 197. **Figure 188**
 198. **Figure 189**
 199. **Figure 190**
 200. **Figure 191**
 201. **Figure 192**
 202. **Figure 193**
 203. **Figure 194**
 204. **Figure 195**
 205. **Figure 196**
 206. **Figure 197**
 207. **Figure 198**
 208. **Figure 199**
 209. **Figure 200**
 210. **Figure 201**
 211. **Figure 202**
 212. **Figure 203**
 213. **Figure 204**
 214. **Figure 205**
 215. **Figure 206**
 216. **Figure 207**
 217. **Figure 208**

2000

Cheggi appunto riconferma la dove si era fermata. Con l'arrivo dei religiosi promotori del progetto di San Neri, "monaci e pastori", come così loro definivano "il loro lavoro, che hanno subito realizzato attraverso la cura spirituale e le iniziative culturali, questo antico complesso abitato di Miraflores. E la faccenda reggina del chiodo continua a correre dritta.

Figure 1

come love

Libreria di Trieste
si trova nel centro di
Opera, a sud di Milano
(universale) quest
in direzione Bologna
uscita "la Tond
Vignola 7. E aperta
alle 7 alle 20.30.
il sabato e la domenica
alle 15.50. Si sono pratic
le guide. Per info
tel. 02.6723955
www.musicoptimo.com
stante.it

5102 646010
646010 11



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL PRESIDENTE

Milano, 10 luglio 2015

Reverendissimo Padre

Thomas Anton Handgrättinger
Abate Generale Canonici Premostratensi
Fax 06 5780906

URGENTE

Reverendissimo Padre Abate,

Le inoltro con il presente fax (segue pagina 1) la mail che il presidente Cesana ha appena inviato alla sua attenzione.

Un cordiale saluto e grazie,

Paola Navotti

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
VIA FRANCESCO SPORZA, 28 - 20122 MILANO

PRESIDENTE
GIANCARLO CESANA

RELAZIONI ISTITUZIONALI
SEGRETERIA PARTICOLARE

PAOLA NAVOTTI
tel: 02 5503.8259
e-mail: paola.navotti@policlinico.mi.it



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

Paola Navotti

Da: Paola Navotti [paola.navotti@policlinico.mi.it]
 Inviato: venerdì 10 luglio 2015 9.22
 A: 'Thomas Handgraefinger'
 Cc: 'Capra don Luciano'; 'Martinelli padre Paolo'; 'Giancarlo Cesana'
 Oggetto: da G. Cesana - Abbazia di Mirasole - URGENTE
 Carissimo Padre Abate,

come può vedere nella mail sotto riportata, il priore di Mirasole ieri mi ha comunicato, seppur informalmente, l'esito del Consiglio di Mondaye. Francamente speravo che la ragione prevalesse e, invece, così non è stato. Parlo innanzitutto di ragione, prima che di fede, perché chiudere Mirasole sarebbe come dichiarare morta una persona viva: è, appunto, una cosa contro la ragione.

Le chiedo di perdonare la franchezza con cui le sto parlando, ma sento comuni i nostri sentimenti. Ho, di fondo, una domanda che mi permetto condividere con Lei: possibile che nella numerosa comunità di Mondaye non ci siano 3 o 4 confratelli disposti ad aiutare la comunità italiana? I problemi non si risolverebbero subito, ma sarebbero affrontati.

Assicurandole l'immedesimazione nelle preoccupazioni e nel peso che sta portando, a questo punto della situazione non posso che chiedere a Lei soltanto, come superiore ultimo dell'ordine premostratense, di intervenire affinché il priorato di Mirasole non chiuda. Come abbiamo avuto modo di condividere nelle precedenti mail, se dovesse venir meno la presenza dei Premostratensi a Mirasole, sarebbe un segno terribile di abbandono di un'opera che il popolo abita come una casa e che sente chiaramente essere di Dio; oltre che un fatto civile relevantissimo, con delle inevitabili conseguenze amministrative e di opinione pubblica. Per doverosa conoscenza, ci leggono in copia la segreteria del nostro Arcivescovo, sua Eminenza Cardinal Scola; e sua Eccellenza Monsignor Martinelli, Vescovo Ausiliare per la vita religiosa. La ringrazio molto e, sperando di poterla conoscere presto anche di persona, la saluto con devozione.

Giancarlo Cesana

De : Dominique-Marie Dauzet <f.dominiquemarie@abbaziainirasole.it>

Envoyé : jeudi 9 juillet 2015 12:48

À : Giancarlo Cesana

Objet : notizia Mirasole.

Caro Giancarlo volevo aggiornarti brevemente sull'evoluzione della nostra situazione.

Il capitolo del 1 luglio a Mondaye, seguito dal consiglio dell'abate, hanno deciso di chiudere la comunità di Mirasole.

Questa decisione è stata comunicata all'abate generale che incontreremo alla fine di luglio a Roma.

Mi riservo di contattarti a breve per pensare insieme alle modalità concrete.

La nostra tristezza è immensa confidiamo nella vostra amicizia e comprensione.

Un abbraccio

f. Dominique-Marie

Fondazione IRCCS Ca' Granda
 Ospedale Maggiore Policlinico
 via F. Sforza, 28 - 20122 Milano

Presidente
 GIANCARLO CESANA

Relazioni Istituzionali
 PAOLA NAVOTTI
 02-55038259 uff.
 329-6708458 cell.
paola.navotti@policlinico.mi.it

10/07/2015

RAPPORTO VERIFICA TRASMISSIONE

ORA : 10/07/2015 12:56
NOME : DIREZIONE GEN
FAX : 0258312473
TEL :
SER. II : F0J419385

DATA, ORA
FAX N. / NOME
DURATA
PAGINE
RISULT
MODO

10/07 12:56
065780906
00:01:01
02
OK
STANDARD



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

IL PRESIDENTE

Milano, 10 luglio 2015

Reverendissimo Padre

Thomas Anton Handgrättinger
Abate Generale Canonici Premostratensi
Fax. 06 5780906

URGENTE

Reverendissimo Padre Abate,

Le inoltro con il presente fax (segue pagina 1) la mail che il presidente Cesana ha appena inviato alla sua attenzione.

Un cordiale saluto e grazie,

Paola Navotti



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

via Sallustiana, 158 - 20123 Milano

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMAMI

Id: 4913020

Protocollo n. 0010422 U del 31/07/2015

Milano, 30 luglio 2015

Al sig. Presidente
Giancarlo Cesana
SEDE

Gentile Presidente,

mi viene sottoposta con urgenza la nota datata 29 luglio 2015 pervenuta in data odierna a firma di Francesco Cortesi, sottoscritta nella qualità di legale rappresentante del Priorato Premostratense di san Norberto.

Con detta nota il Priorato comunica il proprio recesso dal contratto di comodato siglato con la Fondazione il 22 febbraio 2013: in ordine a ciò mi viene chiesto di rendere parere legale.

Rammento che l'art. 3 del testo contrattuale dal titolo "La durata" stabilisce testualmente: «Il Priorato Premostratense San Norberto potrà utilizzare i beni di cui al punto 2 della presente scrittura per la durata di anni 99 (novantanove), a partire dal 1° marzo 2013. Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato solo in forma espressa con preavviso di un anno. Il Priorato ha facoltà di rinunciare al contratto con preavviso di un anno rispetto alla naturale scadenza. Il termine di un anno di preavviso si applica anche in caso di recesso volontario del Priorato in corso di contratto».

Quanto sopra comporta che l'efficacia di tutte le disposizioni contrattuali contenute nel comodato - con particolare riferimento a tutte le obbligazioni e agli impegni che lo stesso pone a carico del comodatario, Priorato - si propaghi e permanga per la durata di un anno e, precisamente, dal 30 luglio 2015 al 29 luglio 2016.

Indubbiamente, la previsione della possibilità di recesso per il Priorato ha rappresentato una disposizione di favore (non sussistendo duplicazione nello stesso senso a vantaggio della Fondazione) per il Priorato, consentendo, dietro congruo preavviso - vista anche la durata di anni 99 stabilita praticamente "ad infinitum" - di svincolarsi dagli obblighi contrattuali.

D'altro canto, il contratto di comodato ha finora consentito alla Fondazione di fare affidamento sulla presenza e sulla cura, da parte dei comodatari, del vasto bene concesso in uso gratuito, bene di altissima rilevanza storica, culturale, artistica e soprattutto religiosa, visto che l'abbazia di Mirasole è stata restituita all'uso per il quale era stata concepita e costruita.

17



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

VIA S. PIETRO 12, 20121 MILANO

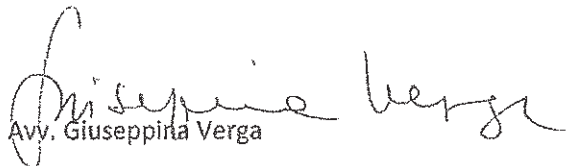
Ne consegue che la Fondazione, non più onerata del mantenimento diretto dell'abbazia, ha potuto operare scelte diverse circa la destinazione dei fondi che, fino al 2013, erano serviti per fare fronte agli oneri di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che scaturivano dalla sola e necessaria conservazione del bene nella sua estensione.

Ragione per cui, oggi, la comunicazione del recesso ha la caratteristiche del classico "fulmine a ciel sereno", considerate l'imponenza e la molteplicità delle forze e delle risorse che sono state impiegate per la attuazione di questo storico cambio di rotta rispetto al passato.

Per la Fondazione, le conseguenze di questa scelta sono allo stato quantificabili solo dal punto di vista del danno economico emergente e immediatamente calcolabile. Incalcolabili, al momento attuale, sono le ripercussioni in termini di immagine, rispetto al venir meno dell'affidamento che la Fondazione potrebbe subire per il cadere delle aspettative riposte anche e soprattutto a livello territoriale per il Comune di Opera e i territori limitrofi (si pensi ad esempio all'indotto turistico naturalistico, culturale e religioso).

Fatte queste dovute riflessioni, allo stato si ribadisce il perdurare, in capo al priorato, di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di comodato fino al 29 luglio 2016.

Resto a disposizione per chiarimenti ed eventuali integrazioni.


Avv. Giuseppina Verga

Responsabile del procedimento
Avv. Giuseppina Verga
02 5503 8230
giuseppina.verga@policlinico.mi.it



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OS



(D201768)
Protocollo U - 0003296 - 25/02/2013
Fondazione IRCCS CA' GRANDA
Ospedale Maggiore Policlinico



CONTRATTO DI COMODATO

TRA

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, con sede in 20122 Milano (MI) Via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale e partita Iva n. 04724150968, in persona del Presidente prof. Giancarlo Maria Cesana, nato a Carate Brianza il 16 agosto 1948, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, d'ora indicata anche solo come "Comodante" o "Fondazione".

E

Priorato Premostratense San Norberto in persona del legale rappresentante e priore *pro tempore* Stefano Gallina, nato a Galliate (NO) il 4 gennaio 1966, d'ora in poi indicata solo come "Comodatarì".

Premesso che

La Fondazione è proprietaria di un complesso immobiliare denominato Abbazia di Mirasole sito nel comune di Opera in provincia di Milano.

Interessante esempio di *grangia* in area milanese, l'Abbazia fu fondata nel XIII secolo dai frati Umiliati, e fu da allora un fiorente centro di vita monastica e di intensa attività agricola. Il nome di Mirasole deriva al complesso dalla collocazione geografica della sua Chiesa, rivolta a mezzogiorno, ma assume anche un significato simbolico, in rispondenza con il proposito di vita ascetica e operosa dei monaci.

Dopo la soppressione dell'Ordine Umiliato, avvenuta nel 1571, i beni passarono al Collegio Elvetico, fondato da san Carlo Borromeo. In seguito Napoleone, per compensare l'Ospedale Maggiore dell'assistenza prestata ai suoi malati, con decreto del 7 giugno 1797 donò l'abbazia, completa dei fondi e poderi circostanti all'Ospedale Maggiore di Milano, che a tutt'oggi come Fondazione IRCCS è proprietario del complesso.

Ridotto a semplice azienda agricola, il fabbricato abbaziale subì un processo di degrado fino ai restauri promossi dall'Ospedale a partire dall'ultimo quarto del ventesimo secolo, e oggi conclusi.

La Fondazione ritiene ora opportuno restituire l'Abbazia di Mirasole all'utilizzo per il quale fu edificata: lo svolgimento della vita monastica; e ciò, da un lato, per ricostruire la continuità rispetto al passato pur nel rispetto delle diverse e mutate necessità di ordine spirituale, pastorale e culturale dei giorni nostri e, dall'altro lato, per assicurare al complesso storico artistico un'adeguata tutela e la conservazione in loco dei beni mobili ed immobili interessati, ai fini della loro contestualizzazione, del mantenimento di funzioni liturgiche e devozionali e del legame con il territorio e la comunità locale, anche in relazione al profondo significato religioso, storico ed artistico che l'Abbazia di Mirasole porta con sé.

Il Priorato Premostratense San Norberto, dell'Ordine dei Canonici Regolari Premostratensi, ha manifestato interesse a stabilire presso l'Abbazia di Mirasole la propria comunità religiosa.

La vita all'interno dell'Ordine è ispirata alla vita della comunità canonica, che segue la Regola di S. Agostino, e si caratterizza per la celebrazione solenne della S. Messa e dell'Ufficio Divino, nel cuore dell'attività pastorale, con l'accoglienza degli ospiti a partecipare alla propria vita comunitaria.

Stefano Gallina

Am



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



L'attenzione alla cultura e alla spiritualità, la grande disponibilità all'accoglienza del povero e del pellegrino e lo specifico della liturgia solenne hanno dato e danno tuttora una viva testimonianza di amore alla Chiesa e all'uomo di ogni epoca e di ogni regione.

Pertanto le caratteristiche dell'Ordine Premostratense sono pienamente rispondenti alle aspirazioni della Fondazione di riportare l'Abbazia all'antico uso.

Tutto ciò premesso, fra le Parti, come sopra legalmente rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue

1. Le premesse.

Le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante del presente accordo.

2. Il comodato dei beni immobili e dei beni mobili

1. La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, concede in comodato al Priorato Premostratense San Norberto che accetta, i seguenti immobili tutti siti in Comune di Opera (MI), catastalmente identificati al N.C.T. del medesimo comune Fg. 2, Mappali: A; 8 parte; 10; 11 parte; 44; 45; 46; 47, espressamente soggetti a vincolo storico artistico, meglio descritti come segue:

- Chiesa e campanile.
- Chiostro, piano terra
 - ala nord
 - ala Sud
- Chiostro, primo piano
 - ala nord
 - ala est
 - ala sud
- Proseguimento dell'edificio a ovest
 - piano terra
 - primo piano
- Ala Est:
 - piano terra
 - primo Piano
 - ala Est
- ala Sud.
- ala Ovest
- a Nord: casa senza tetto
- a Nord: Capannone (demolizione)

don Stefano Salmeri



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



• I Confini e adiacenze, l'ala

La Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico concede in comodato al Priorato Premostratense San Norberto, che accetta, i beni mobili ivi contenuti e meglio descritti in allegato A e B. L'immobile sopra citato viene consegnato libero da persone o cose.

Il Priorato Premostratense San Norberto dichiara di aver preso visione degli immobili e dei beni in ogni loro parte e di averne constatato lo stato di conservazione e di manutenzione e di averli trovati idonei all'uso pattuito nel presente contratto ed immuni da qualsiasi vizio, ed in tale stato si obbliga a restituirli alla scadenza del comodato, salvo il normale deterioramento a seguito dell'uso.

Delle operazioni di consegna, effettuate in contraddittorio tra le parti, è redatto verbale che è allegato al presente contratto (all.1) unitamente a dettagliato elenco dei beni mobili esistenti nel complesso abbaziale (all.2).

Con riferimento a tutti i beni immobili e ai terreni confinanti con il complesso abbaziale di cui la Fondazione è proprietaria e che attualmente sono concessi in locazione a terzi, è costituito, a favore del Priorato di San Norberto, diritto di prelazione qualora la Fondazione manifestasse l'intenzione di alienare o concedere in locazione o in affitto i summenzionati beni. Resta ferma la priorità di esercizio del diritto di prelazione già contrattualmente stabilito a favore degli attuali affittuari, conduttori e degli aventi, a vario titolo, diritto.

3. La durata.

Il Priorato Premostratense San Norberto potrà utilizzare i beni di cui al punto 2 della presente scrittura per la durata di anni 99 (novantanove), a partire dal 1° marzo 2013. Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato solo in forma espressa con preavviso di un anno. Il Priorato ha facoltà di rinunciare al contratto con preavviso di un anno rispetto alla naturale scadenza. Il termine di un anno di preavviso si applica anche in caso di recesso volontario del Priorato in corso di contratto.

4. Gratuità del contratto

Nessun corrispettivo è dovuto all'Ospedale Maggiore per il contratto regolato con la presente scrittura.

5. La destinazione d'uso dei beni comodati.

1. I beni immobili ed i beni mobili di cui rispettivamente *supra* al punto 2 potranno essere utilizzati dal Priorato Premostratense San Norberto esclusivamente per finalità di culto, pastorali, educative e di carità, di evangelizzazione e di santificazione, di animazione culturale nei confronti dei membri della Comunità e di soggetti esterni nell'ambito dell'ospitalità, del personale che di questi abbia cura o di quanti comunque siano coinvolti per le suddette finalità, nonché per l'attività di un negozio monastico e la diffusione di oggetti di produzione artigianale propria della Comunità.

don Stefano Gallina



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



Viene esclusa fin d'ora ogni attività politica, partitica, sindacale e in ogni caso estranea all'attività istituzionale del Priorato Premostratense San Norberto.

Nell'ambito della destinazione d'uso sopra descritta e compatibilmente con la regola della vita canonica, il Priorato si impegna a garantire l'apertura quotidiana e a facilitare le visite del complesso abbaziale, dando la necessaria pubblicità agli orari e alle modalità di accesso, che saranno concordati tra la Fondazione e i Canonici in sede di prima adozione; in caso di successive eventuali modifiche, da parte dei comodatari verrà data comunicazione preventiva alla Fondazione comodante, per riceverne l'assenso. Ciò al fine di promuovere congiuntamente la migliore fruizione del bene.

Il divieto di cessione a terzi del contratto e la disciplina del godimento di terzi

1. E' fatto espresso divieto al Priorato Premostratense San Norberto di cedere a terzi, a qualunque titolo, il presente contratto.
2. E' fatto espresso divieto al Priorato Premostratense San Norberto di concedere a terzi, a titolo oneroso o a titolo gratuito, anche solo parte dei beni immobili e mobili oggetto del presente comodato.
6. Le obbligazioni del comodatario.
 1. Il Priorato Premostratense San Norberto ha l'obbligo di custodire e di conservare i beni comodati con la diligenza del buon padre di famiglia. I beni comodati dovranno essere conservati dal Priorato Premostratense San Norberto esclusivamente all'interno del complesso abbaziale, salvo quanto *infra* precisato al punto 8. Il Priorato assume come propria inderogabile obbligazione il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei beni storico artistici e ambientali, impegnandosi a operare, quando e come intendesse operare, in contatto con le Soprintendenze competenti.
 2. Il Priorato Premostratense San Norberto ha il dovere di comunicare tempestivamente alla Fondazione, in ogni caso entro e non oltre 3 (tre) giorni dall'accadimento ovvero dalla scoperta dello stesso, qualunque modificazione dello stato conservativo dei beni comodati (quali ad esempio, i furti, i danni accidentali e non, il deperimento) e ciò, in particolare, dei beni immobili e mobili di valore storico artistico sottoposti a vincolo.
 3. Le scelte degli arredi e degli allestimenti in generale che interesseranno il complesso abbaziale si ispireranno alla considerazione dei valori estetici e del pregio storico artistico del luogo.
 4. Eventuali richieste di studio a carattere scientifico per la redazione di tesi, ovvero di pubblicazioni dei sui beni comodati che dovessero pervenire al Priorato Premostratense San Norberto, ovvero dallo stesso promosse, dovranno essere inoltrate alla Fondazione per l'esercizio dei diritti e delle facoltà alla stessa esclusivamente spettanti

don Stefano Salamei



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



7. Altre obbligazioni del comodatario in relazione ai beni mobili e immobili.

1. Il Priorato Premostratense San Norberto garantisce che i beni mobili di pregio storico artistico, nonché quelli presenti nella chiesa dell'Abbazia e in particolare il quadro raffigurante la *Natività* di autore ignoto, saranno protetti da furti e danni con sistemi di sicurezza adeguati.
2. Oltre ai doveri che competono al Priorato Premostratense San Norberto per legge e in ragione del presente contratto, nella custodia e nella conservazione dei beni mobili di cui al punto 2 della presente scrittura convenzionale, il Priorato Premostratense San Norberto si impegna a garantire il rispetto dei parametri conservativi e delle linee di intervento vigenti in materia di beni culturali. In particolare, ogni intervento, concernente ad esempio la collocazione e l'illuminazione delle opere d'arte, dovrà essere previamente sottoposto ad approvazione delle Autorità competenti in materia di beni culturali e le operazioni manutentive e di restauro dovranno essere progettate e realizzate da personale in possesso dei requisiti e delle abilitazioni di legge.
3. Con riguardo ai beni mobili di cui al punto 2 il Priorato Premostratense San Norberto si impegna ad utilizzare gli stessi, secondo la loro attuale destinazione d'uso, unicamente all'interno del complesso abbaziale, salva preventiva diversa autorizzazione della Fondazione.
4. Le richieste di prestito che dovessero pervenire al Priorato Premostratense San Norberto non potranno essere soddisfatte in mancanza di un previo assenso della Fondazione.

8. Altre responsabilità del comodatario in relazione ai beni comodati.

La stima dei beni.

1. Il Priorato Premostratense San Norberto è direttamente ed esclusivamente responsabile dei danni causati ai beni comodati e di quelli causati verso persone e/o cose di terzi, in relazione al godimento dei beni comodati. A tale scopo, il Priorato Premostratense San Norberto si obbliga a stipulare, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa presso una Compagnia Assicuratrice di primaria importanza e per un congruo massimale, contro tutti i rischi che possano gravare sugli immobili – ivi compresi quelli relativi al rischio incendio – e per responsabilità civile anche verso terzi, e ad esibire alla Fondazione la polizza e le ricevute di pagamento dei premi.
2. La polizza dovrà prevedere l'obbligo a carico della Compagnia del risarcimento diretto del Comodatario o del terzo danneggiato ai sensi dell'articolo 1917 del codice civile.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1806 del codice civile e pure in relazione agli impegni posti a carico della Comodataria al primo comma del presente punto 9 le Parti convengono di porre a carico della Comodataria ogni responsabilità del perimento dei beni comodati, restando inteso che la proprietà del medesimo permane come per legge in capo alla Fondazione.

don Stefano Gallucci



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



9. La responsabilità del comodatario in relazione alle attività svolte.

1. Il Priorato Premostratense San Norberto si assume ogni responsabilità civile, penale, amministrativa e fiscale per quanto concerne le attività svolte negli immobili concessi in comodato. In particolare si impegna a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia.

10. Manutenzione ordinaria e straordinaria e spese per l'uso delle cose comodate.

1. Sono a carico del Priorato Premostratense San Norberto tutte le spese sostenute per servirsi delle cose comodate, comprese quelle di riscaldamento, quelle relative alle utenze (a titolo esemplificativo acqua, luce, gas, telefono) e le spese di manutenzione ordinaria. Il Priorato dovrà previamente concordare con la Fondazione l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria con riferimento a quelli necessari ed urgenti per garantire la conservazione delle cose comodate di cui al punto 2, il cui costo sarà posto integralmente a carico del Priorato e ciò in deroga all'art 1808, 2° comma, codice civile.

2. Ugualmente qualora il Priorato Premostratense San Norberto intenda effettuare lavori necessari per lo svolgimento delle proprie attività, nonché apportare migliorie ai beni comodati, dovrà sostenerne integralmente le spese.

Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere previamente concordato con la Fondazione che, esaminato il relativo progetto munito delle autorizzazioni, ove necessarie, da parte delle competenti autorità, rilascerà il suo assenso entro 30 giorni dalla richiesta.

Ferma restando la previa autorizzazione della Fondazione che, con riferimento a tutte le opere necessarie per l'insediamento della comunità del Priorato e per le attività correlate, viene concessa all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

Ove ancora debba provvedersi per legge, regolamento e/o atto amministrativo vigenti e futuri al fine di mantenere gli immobili comodati idonei al loro uso, il Priorato ne sosterrà integralmente le spese, anche nel caso in cui detti interventi abbiano carattere strutturale e ciò dopo verifica sui costi ed esame della struttura da parte dei competenti uffici della Fondazione congiuntamente con gli esperti tecnici scelti dal Priorato.

3. Il Priorato dovrà altresì tenere sollevato il medesimo comodante -a tutti gli effetti- da ogni responsabilità relativa al rispetto di leggi, regolamenti, autorizzazioni e/o concessioni ed altresì da ogni responsabilità nei confronti degli addetti ai lavori o di terzi. Tutte le opere dovranno essere svolte nel rispetto della vigente normativa edilizia urbanistica nonché di ogni altra norma attinente, anche per quanto riguarda la sicurezza degli immobili, loro parti ed impianti, e dovranno essere preventivamente approvate dalle competenti autorità qualora previsto dalla legge. Le opere resteranno gratuitamente acquisite dalla Fondazione al termine del comodato.

don Stefano Gallina



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



11. Facoltà del comodante.

1. La Fondazione si riserva, di accedere ai beni comodati in qualsiasi momento, previa comunicazione al Priorato, fatta eccezione per tutto il primo piano e le parti contrassegnate come "Clausura", in tal caso previo congruo preavviso di giorni dieci;
2. La Fondazione si riserva, altresì di verificare anche senza preavviso le modalità di custodia e di conservazione dei beni comodati, nonché ogni altro impegno posto a carico del Priorato Premostratense San Norberto per legge e per effetto del presente contratto di comodato, fatta eccezione per tutto il primo piano e le parti contrassegnate come "Clausura", in tal caso previo congruo preavviso di giorni dieci;
3. Nel caso sussistano gravi motivi di tutela dei beni comodati, anche in assenza di un'iniziativa specifica delle competenti autorità, la Fondazione si riserva inoltre il diritto di diversamente collocare all'interno del complesso abbaziale i beni mobili ivi esistenti e/o di trasferire in altra sede i beni medesimi, previa comunicazione alla comodataria. Ove motivi di conservazione, migliore accessibilità, e/o opportunità lo suggeriscano su proposta del Priorato, la Fondazione si riserva la facoltà di procedere a forme di deposito volontario presso istituzioni museali e ciò con particolare riferimento alla *Natività* di autore ignoto.

12. Inadempimenti e sanzioni

In caso di inosservanza delle condizioni del presente contratto, la Fondazione potrà chiedere la risoluzione di diritto del contratto, per fatto e colpa del Priorato comodatario, e l'immediata restituzione dei beni, oltre al risarcimento del danno.

13. Foro competente.

Per ogni controversia concernente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto è competente in via esclusiva il foro di Milano.

14. Modifiche alla scrittura contrattuale.

Qualunque modifica del presente contratto può aver luogo ed essere approvata solo mediante atto scritto.

15. Bollo e tasse.

Bollo e tasse di registrazione e ogni altro onere e gravame fiscale inerenti al presente accordo sono a totale ed esclusivo carico della comodataria.

16. Clausola finale.

Per tutto quanto non specificato, le parti si atterranno agli articoli 1803 e seguenti del codice civile che regolano il comodato.

7
don Stefano Gallucci



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



Letto, confermato e sottoscritto.

La Comodante

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
GIANCARLO MARIA CESANA (Legale Rappresentante)

Giancarlo Maria Cesana

Il Comodatario

Priorato Premostratense San Norberto
DON STEFANO GALLINA (Legale Rappresentante)

don stefano gallina O. Praem.

Milano, 22 febbraio 2013.

www.AlboPreTORonline.it

B



Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Reg: OSMAMI

Id: 4941099

Protocollo n. 0011560 E del 02/09/2015

Opera, 31 luglio 2015

Egregio Signor Presidente Dott. Giancarlo Cesana,

In relazione a quanto comunicatoci con sua di pari data pur comprendendo le ragioni da lei esposte nella stessa, ci vediamo costretti a confermarle la nostra decisione.

Le comunichiamo con la presente che non intendiamo esimerci dagli oneri a nostro carico previsti dal comodato d'uso tra noi in essere

Resto a sua completa disposizione per qualsiasi comunicazione in merito e colgo l'occasione per porgerle

i miei più cordiali saluti

Il Legale Rappresentante

Francesco Cortesi



Abbazia di Mirasole, 16 settembre 2015

Spett.
Fondazione Ca' Granda
via Francesco Sforza, 28
20122 Milano

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico
Reg: OSMAMI
Id: 4955256
Protocollo n. 0012241 del 16/09/2015

DICHIARAZIONE

In relazione alla vostra richiesta, vi confermiamo con la presente, che gli investimenti effettuati dal Priorato Premostratense San Norberto presso l'abbazia di Mirasole, ammontano ad un importo complessivo di circa 1.200.000,00 (Unmilione duecentomila euro) documentabile a mezzo fatture fornitori.

Gli stessi sono stati regolarmente onorati e nulla hanno più a pretendere dal Priorato per le forniture ed i lavori effettuati.

Il finanziamento di tali lavori è avvenuto a mezzo risorse finanziarie proprie del Priorato, contribuzioni volontarie di donatori e donazioni a fondo perduto di fondazioni istituzionali.

Il Legale Rappresentante

fr. Andrea Maria Cortesi O.P.



Handwritten signature